



## ITALIA, FILIERE FORESTALI RESPONSABILI E BOSCHI CERTIFICATI FSC CRESCIUTI DEL +4,4% NEL 2023

L'aumento della superficie boschiva italiana gestita secondo i criteri FSC è stato del 4,4% rispetto al 2022 e le realtà certificate sono passate da 26 a 28, con una straordinaria varietà sia per localizzazione che per tipologia. La prima novità del 2023 è stata la costituzione di un nuovo gruppo di certificazione, istituto che permette di riunire diversi proprietari in un Paese - l'Italia - con un'alta frammentazione delle aree boschive: Etifor s.r.l Società Benefit, che ha incrementato la sua area certificata da 100 a 2.800 ettari. La seconda, grande,

novità dell'anno appena concluso è poi la certificazione di 466 ettari di sugherete e macchia mediterranea del Comune di Alà dei Sardi (Sassari): si tratta del primo ente locale a certificare le proprie proprietà produttive. Inoltre, oggi sono ben 16 in Italia (per un totale di 60.500 ettari di boschi) le realtà coinvolte nella valorizzazione dei servizi ecosistemici, ossia quelle funzioni naturali svolte dai boschi a supporto alla vita nel nostro pianeta: dallo stoccaggio del carbonio alla regolazione del ciclo dell'acqua, dalla preservazione della

biodiversità e della fertilità del suolo ai servizi ricreativi. La verifica dei servizi ecosistemici si estende ad oggi sul 70% circa della superficie totale certificata in Italia e dimostra come questi benefici spontaneamente erogati dalla natura siano tenuti in grande considerazione dai gestori forestali e dalla società civile. Si è registrato anche un aumento del numero di certificati di Catena di Custodia (+6,5%): ora in Italia sono 3.515 e comprendono oltre 4.500 siti produttivi. Il tasso di crescita è quasi raddoppiato rispetto al 2022, tornando ad essere simile

a quelli registrati nel 2020 e nel 2021. La Catena di Custodia garantisce la rintracciabilità dei materiali provenienti da foreste ben gestite, da fonti controllate, da materiali di recupero o da un insieme di queste fonti. Il settore con l'incremento maggiore è quello del legno per costruzioni (361 certificazioni, +14% nel 2023), anche se l'aumento più rilevante per dimensioni riguarda il packaging (1.374 certificazioni, +8%), seguito dall'arredamento per interni ed esterni (690 certificazioni, +8,5%); 69 i nuovi certificati rilasciati in quest'ultimo settore produttivo.



## ZOOMARK 2025 si preannuncia Bigger and Bolder

Zoomark 2025, in programma dal 5 al 7 maggio 2025 a BolognaFiere diventa sempre più ambiziosa nei progetti e nei traguardi, con l'obiettivo di superare i numeri eccezionali e da record del 2023: **oltre 68.000 metri quadrati di area espositiva, 1.060 espositori, prove-**

**nienti da 57 Paesi diversi e ben 27.950 visitatori**, di cui il 62% provenienti dall'estero. A poco più di un anno dalla prossima edizione, i risultati finora registrati dalla campagna di adesioni sono decisamente promettenti e quello di maggio 2025 si preannuncia un evento **Bigger and Bolder**, come recita il nuovo payoff. L'obiettivo primario di Zoomark 2025 è infatti quello di offrire una presenza sempre più innovativa e ricca di aziende dell'industria del pet e stimolare l'interesse dei sempre più numerosi operatori provenienti da tutto il mondo. **Zoomark conferma di voler essere molto di più di una**

**semplice esposizione di prodotti.** È il punto di riferimento internazionale che nel 2023 ha attratto 28mila visitatori da tutto il mondo, vero e proprio partner per gli operatori del settore, location ideale in cui stringere nuove alleanze per incrementare il proprio business. Gli organizzatori sono già al lavoro sui numerosi nuovi progetti: **Pet Vision sarà ancora il cuore della manifestazione**, con gli animali d'affezione al centro, luogo privilegiato dove osservare il presente e il futuro dell'industria del pet. Zoomark si fa audacemente portavoce delle più recenti tendenze, delle esigenze e delle visioni del settore, confermando il suo posizionamento da leader in Europa e ponte con il resto del mondo per ribadire la sua mission: la Pet Vision. **Già confermate anche l'area Next 5.0**, dedicata al mercato pet del futuro, all'innovazione e all'alta tecnologia, che ospiterà le start-up, ma anche aziende che si sono affermate tra le realtà più avanzate dal punto di vista tecnologico, e **Factory, l'inedito progetto che coinvolgerà le aziende appartenenti alla filiera**: fornitori di materie prime e semilavorati, di macchinari, packaging, servizi all'industria e alla distribuzione.

## Orticolario "Terrae" 2024 torna dal 3 al 6 ottobre

Dal 3 al 6 ottobre 2024 a Villa Erba a Cernobbio, sul Lago di Como, Orticolario avrà come tema la terra e sarà dedicata alle piante per la fitodepurazione. **Il titolo, Orticolario "Terrae", è evocativo. Dal latino, "alla terra". Dopo l'immersione totale nell'acqua, principio guida di Orticolario 2023, l'edizione 2024 vuole essere ode e preghiera al suolo, vuole tornare all'essenza di tutto. Ed ecco il tema, la terra, quella con la t minuscola, che, pur nutrendo e donando vita, è tuttora una grande sconosciuta. Durante la quattordicesima edizione ci si avvicina alle piante per la fitodepurazione: se ne conoscono le proprietà, le modalità di "azione" e le infinite possibilità di risanare ciò che è inquinato da noi umani. Tra queste, ce ne sono alcune molto comuni, usate anche negli orti casalinghi e in giardino. Inoltre, Orticolario è portatore di nuovo. Oltre ad aver rivisto, lo scorso novembre, le modalità di partecipazione con una open call rivolta a progettisti, artisti, designer, performer ed espositori, ha anche cambiato veste grafica al proprio sito web, [orticolario.it](http://orticolario.it), caratterizzato da una fruizione semplice e intuitiva, ad hoc dei visitatori.**